



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale TO2
Costituita con D.P.G.R. n. 81 del 17.12.2007
Codice Fiscale/ Partita Iva 09737190018
Sede legale: c.so Svizzera, 164 - 10149 TORINO
☎ 011/4393111

A.S.L. CITTA' DI TORINO (EX A.S.L. TO 2 DI TORINO)

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA IN SERVICE DI
"SISTEMI PER PROCEDURE DI CIRCOLAZIONE
EXTRACORPOREA ECMO" OCCORRENTI ALLE SS.CC. DI
ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEI PP.OO. SAN G. BOSCO E
MARIA VITTORIA**

***PROCEDURA APERTA
NORMATIVA COMUNITARIA***

Art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

*Periodo della fornitura 36 mesi
(importo complessivo presunto EURO 525.000,00 IVA esclusa)*

GARA N. 6710127

CIG: N. 70341815CA

Aprile 2017

INDICE

1. Informazioni generali

1.1 Oggetto dell'appalto	pag 3
1.2 Importo presunto e durata dell'appalto.....	pag 3
1.3 Richieste di chiarimenti	pag 3
1.4 Utilizzo del sistema AVCPASS	pag 4

2. Disciplinare di gara

2.1 Composizione dell'offerta	pag 4
2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta e riservatezza delle informazioni	pag 6
2.3 Soccorso istruttorio	pag 7
2.4 Trattamento dei dati	pag 7
2.5 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificazioni.....	pag 7
2.6 Modalità e procedure di aggiudicazione	pag 8
2.7 Commissione Giudicatrice	pag 9
2.8 Sedute di gara	pag 9

3. Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto

3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario	pag 9
3.2 Cauzione Definitiva	pag 10
3.3 Costituzione R.T.I.	pag 10
3.4 Decadenza dall'aggiudicazione	pag 10
3.5 Trasparenza amministrativa e diritto d'accesso	pag 10

4. Esecuzione del contratto

4.1 Obblighi dell'aggiudicatario	pag 11
4.2 Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza	pag 11
4.3 Subappalto e cessione	pag 11
4.4 Copertura assicurativa	pag 11
4.5 Modalità di esecuzione del servizio.....	pag 11
4.6 Modalità di consegna, installazione e collaudo del sistema.....	pag 12
4.7 Controlli merceologici	pag 12
4.8 Corrispettivi, modalità di fatturazione e pagamenti.....	pag 12
4.9 Divieto di sospensione fornitura	pag 13
4.10 Responsabilità dell'appaltatore.....	pag 13
4.11 Inadempimenti contrattuali .Penalità.....	pag 13
4.12 Clausola risolutiva.....	pag 13
4.13 Modifiche contrattuali.....	pag 15
4.14 Ricorso a prestazioni di terzi	pag 15
4.15 Gestione delle controversie	pag. 15

5. Allegati

1	Disciplinare Tecnico
2	Modulo DGUE
3	Patto d'integrità
4	Schema di offerta

1 Informazioni generali

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura in service di "sistemi di circolazione extracorporea ECMO" da destinare alle SS.CC. di Anestesia e Rianimazione dei PP.OO. S. G. Bosco e M. Vittoria dell'ASL Città di Torino (ex ASL TO2), consistente nella locazione operativa delle apparecchiature, (cessione in uso + assistenza full-risk + apparecchi sostitutivi), e nella fornitura dei materiali di consumo dedicati.

Il dettaglio della fornitura e le relative caratteristiche e quantità sono specificate nell'allegato 1 del presente capitolato.

I quantitativi del materiale monouso riportati sono puramente indicativi. Le richieste di quantità maggiori o minori che dovessero verificarsi nel corso della fornitura, per ragioni connesse con la variazione dei fabbisogni, non daranno al Fornitore alcun diritto a compensi o risarcimenti.

Al termine del contratto di noleggio, saranno restituite nello stato d'uso in cui si troveranno, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere alcunché.

I prodotti offerti dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di dispositivi ad uso medico, quando rientranti, o dalle normative specifiche in vigore per il settore tecnologico oggetto di fornitura

1.2 Importo presunto e durata dell'appalto

L'importo complessivo presunto è fissato in € 525.000,00 oltre IVA.

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrente dal 1° giorno del mese successivo alla data dell'ultimo collaudo effettuato delle apparecchiature.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

E' possibile estendere il termine di scadenza del contratto, per un periodo massimo di dodici mesi, alle medesime condizioni pattuite:

- a) fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione, qualora nell'arco della durata dello stesso l'ammontare delle forniture ordinate risulti inferiore all'importo di aggiudicazione;
- b) nella misura strettamente necessaria, qualora nel termine ordinato di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovi contratti di fornitura.

1.3 Richieste di chiarimenti

Fino al 15° (quindicesimo) giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti esclusivamente mediante:

- e-mail all'indirizzo: beni.servizi@aslto2.piemonte.it

➤ fax, al numero 011 2402704

Le relative risposte saranno rese disponibili almeno 6 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta, con la pubblicazione sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo: <http://www.aslto2.piemonte.it>

(selezionando dal menù a sinistra la voce BANDI GARA/quindi  Forniture di Beni / e  **bandi in corso** / infine banner della gara in questione.

1.4 Utilizzo del sistema AVCPASS

Il possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria per l'affidamento dei contratti relativi alla presente procedura di gara è soggetto al sistema AVCPASS di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

2. Disciplinare di gara

2.1 Composizione dell'offerta

L'offerta, contenente le documentazioni di gara, dovrà essere confezionata in un plico chiuso idoneamente sigillato (NO CERALACCA) e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria (ex TO2) entro i termini previsti nel bando di gara, al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale Città di Torino (ex TO2) – S.C. BENI E SERVIZI - UFFICIO SEGRETERIA – 2° PIANO c.a. Sig.ra Toscano – Via Botticelli, 151 - 10154 Torino (dal lunedì al venerdì – ore 9.00 – 16.00).

Sulla parte esterna del plico dovrà comparire la dicitura: **“OFFERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER PROCEDURE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA ECMO” CIG : N. 7 0 3 4 1 8 1 5 C A**

Saranno escluse:

- le offerte pervenute in ritardo rispetto al termine indicato sul bando di gara;
- le offerte che non indicano sul plico esterno e sulle buste contenenti le offerte, la dicitura relativa alla gara in questione;
- le offerte pervenute in un luogo /ufficio diverso da quello indicato sopra;
- le offerte contenute in buste (esterno ed interno) non sigillate sui lembi di chiusura;
- le offerte espresse in maniera indeterminata e condizionata.

Il recapito del plico rimante ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere le sotto indicate buste:

- **Busta A** chiusa, riportante sull'esterno la dicitura: *“documentazione amministrativa”* a sua volta contenente nello stesso ordine sotto indicato :

1. **DGUE** utilizzando il modulo all. 2;

2. **ricevuta o titolo** comprovante la costituzione del **deposito cauzionale provvisorio**, ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. n.50, pari al 2% del valore presunto di gara I.V.A. esclusa, ridotto all'1% se in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art.93, comma 7, del D.Lgs 50/2016.

Il deposito cauzionale provvisorio è richiesto con una validità di almeno 210 giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

3. Impegno di un fideiussore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 a

rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'aggiudicazione.

4. Pena la non ammissibilità alla gara, dimostrazione dell'avvenuto **pagamento del contributo** dovuto ai sensi della "Deliberazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture 24/01/2008 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, legge 23/12/2005 n.266 per l'anno 2016 di importo pari a: **€. 70,00 – CIG N. 70341815CA**

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento deve:

- essere resa mediante originale del versamento, ovvero con fotocopia dello stesso, corredato di dichiarazione di conformità all'originale e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- riportare sulla causale del versamento il codice CIG

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione- per le quali si rimanda alle istruzioni operative in vigore.

5. **Passo:** la mancata presentazione non sarà causa di esclusione ma dovrà essere tassativamente prodotto entro 5 gg. dall'espressa richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.
6. **Patto di integrità** (allegato n.3)
7. **eventuale copia delle richieste di chiarimenti** pervenute e relative risposte, debitamente sottoscritte su ogni pagina, per totale completa accettazione.

In caso di RTI/consorzi (costituiti o costituendi) la documentazione di cui al punto 1 dovrà essere presentata da ogni impresa facente parte del RTI/consorzi, pena l'esclusione dalla gara.

La documentazione amministrativa non deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento ad elementi di prezzo.

La documentazione amministrativa presentata dovrà essere suddivisa per voce di riferimento, apponendo chiaramente, il numero identificativo assegnato ai documenti sopra richiesti (nn. da 1 a 7 come sopra indicato)

- **Busta B** chiusa, riportante all'esterno la dicitura: "DOCUMENTAZIONE TECNICA" nella quale dovrà essere presentata, ai fini della valutazione dei prodotti in oggetto, la seguente documentazione, sia in forma cartacea che su CD-ROM o altro supporto magnetico:
 1. offerta economica senza prezzi, intesa come documento redatto su formato di offerta standard del Fornitore (non Allegato 4), **privo di prezzi (pena di esclusione)**, in cui vengono evidenziati quantità, codici e configurazioni dei prodotti offerti;
 2. dettagliata descrizione tecnica, funzionale ed organizzativa del servizio offerto;
 3. risposta ai quesiti puntuali contenuti nell'Allegato 1
 4. certificazione CE dei dispositivi ad uso medico oggetto della fornitura (apparecchiature e materiali di consumo);
 5. di Repertorio CE e relativo codice CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici), reperibili sul sito del Ministero della Salute;
 6. dichiarazione con la quale la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a coprire per intero le spese relative al rintraccio, al richiamo, ai controlli ed ogni altro intervento che si dovesse rendere necessario in corso di contratto per difetti nei materiali, nella progettazione o nella installazione dei prodotti forniti;

Tutta la documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana e numerata progressivamente secondo l'ordine sopra riportato, (nn.da 1 a 6)

- **Busta C** chiusa e sigillata, contenente l'offerta economica (è ammessa sigillatura con nastro adesivo trasparente, fermo restando che in questo caso i lembi di chiusura dovranno essere firmati da chi può impegnare la Ditta offerente, in modo da garantire la chiusura originale) .

L'offerta dovrà essere inserita **in singola busta** recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta economica dovrà essere redatta sullo schema Allegato 4 e dovrà altresì contenere il listino-prezzi scontato di ulteriori prodotti e accessori complementari, non inclusi nell'offerta-base.

Dovranno essere dichiarati, pur non includendoli nel computo dell'offerta, i costi unitari di acquisto delle apparecchiature.

La ditta offerente dovrà espressamente indicare le parti di offerta che non possono essere divulgate a tutela di segreti tecnici e commerciali.

Inoltre la ditta offerente dovrà indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni foglio ed in modo leggibile per esteso dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente

L'offerta, a pena di nullità, dovrà contenere:

1. la ragione sociale della ditta offerente
2. i prezzi al netto dell'IVA, indicati in lettere e in cifre

Non sono ammesse offerte alternative o varianti economiche di offerta

Le offerte presentate dovranno avere una validità di almeno 210 giorni, a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta; non potranno contenere riserve o condizioni, pena la loro mancata presa in considerazione e non potranno essere ritirate, se non 120 giorni dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta.

In caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, la stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificando le parti della fornitura che saranno eseguite da singole imprese e contenenti l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina vigente in materia..

2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta e riservatezza delle informazioni

Le irregolarità formali dovranno essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio che sarà fissato dall'Amministrazione che, se necessario, indicherà le modalità da rispettare. L'Azienda infatti, ha interesse a non escludere i concorrenti dalla gara per motivi formali.

E' onere del concorrente segnalare e motivare all'Azienda l'esistenza di ragioni che si oppongano alla divulgazione di dati, in quanto la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei propri interessi o, comunque, della concorrenza.

2.3 Soccorso istruttorio e riservatezza delle informazioni

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In Particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi presenti nell'offerta, **con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica**, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, di sanzione pecuniaria, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara, e comunque non superiore a 5.000,00 a seconda della gravità dell'omissione /irregolarità.

In tal caso, l'Amministrazione aggiudicatrice assegnerà al concorrente un termine perentorio, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti tenuti a renderle, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine il concorrente verrà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

E' onere del concorrente segnalare e motivare all'Amministrazione aggiudicatrice l'esistenza di ragioni che si oppongano alla divulgazione dei dati, in quanto la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei propri interessi o, comunque della concorrenza.

2.4 Trattamento dei dati

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs n.196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità manuale ed informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura,
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003;
- il titolare dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino;
- il Responsabile dei dati è il Direttore Della S.C. beni e servizi

2.5 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

L'Azienda si riserva di accertare, in qualsiasi momento del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni auto-certificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con altre modalità consentite dalla legge.

Per l'aggiudicatario dell'appalto, tale adempimento è considerato propedeutico alla stipulazione del contratto.

Qualora a seguito delle verifiche disposte, l'Azienda accerti che l'Impresa aggiudicataria abbia fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara.

2.6 Modalità e procedure di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata a **lotto unico**, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D lgs. 50/2016 "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" in base ai parametri qualità/prezzo come segue:

a) caratteristiche tecnico qualitative	punti 40/100
b) prezzo	punti 60/100

TOTALE	punti 100/100

I 40 punti disponibili per il coefficiente caratteristiche tecnico qualitative saranno attribuiti tenendo conto dei sub-elementi di valutazione come di seguito:

CRITERI OGGETTO DI VALUTAZIONE	FATTORE PONDERALE
Funzionalità complessiva del sistema, desunto da visione o prova pratica	12 punti
Caratteristiche dell'unità di circolazione extracorporea (prestazioni, interfaccia, ergonomia)	10 punti
Caratteristiche dei circuiti (tipologie disponibili, flussi trattabili, composizione del kit)	8 punti
Caratteristiche delle cannule disponibili (forme, lunghezze, diametri)	6 punti
Caratteristiche del servizio (tempi, sedi, modalità di erogazione)	4 punti

I 60 punti per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce "costo annuo complessivo dell'intera fornitura (canoni di noleggio e costo materiali dedicati consumabili)", secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo, I.V.A esclusa, sarà assegnato il punteggio più alto e così via) applicando la seguente formula: $P1 = (Pb/Px) \times Pt$ (60)

P1 = punteggio da attribuire, Pb = prezzo più basso offerto, Px = prezzo in esame, Pt = punteggio massimo da attribuire (60punti).

Si procederà alla somma dei punteggi espressi relativamente ai punti a) e b) e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto.

Qualora due o più offerte presentino un punteggio globale identico (pari offerte) prevarrà l'Impresa che avrà riportato il miglior punteggio relativo alle condizioni economiche. Nel caso di ulteriore parità l'Azienda procederà a richiedere, a parti segrete, in seduta pubblica, un'offerta migliorativa. Colui che risulterà miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario; qualora le Ditte interessate non intendessero apportare miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscessero di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante, effettuate le verifiche e i controlli di legge provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere ad aggiudicazione, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi.

Le ditte offerenti rimangono impegnate per il solo fatto di aver presentato offerta.

L'aggiudicazione non equivale a contratto.

2.7 Commissione Giudicatrice

La valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso a partecipare alla gara, e l'attribuzione dei punteggi indicati nel precedente art. 2.6, del presente capitolato, sarà effettuata da una Commissione nominata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di membri, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Tale Commissione opera a collegio perfetto in seduta non pubblica e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti. Essa è presieduta da un presidente.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione.

2.8 Sedute di gara

Sono previste sedute pubbliche per la verifica dell'integrità dei plichi contenenti l'offerta.

Le date di convocazione delle sedute pubbliche saranno pubblicate su sito:<http://www.aslto2.piemonte.it> nell'ambito della procedura di gara in questione.

La gara si ispira al principio secondo il quale è interesse dell'Azienda ricevere il maggior numero di offerte ed evitare che errori formali possano pregiudicare la partecipazione di un concorrente la cui offerta potrebbe essere sostanzialmente valida. Pertanto i provvedimenti di esclusione, oltre i casi in cui essa è specificatamente prevista, saranno adottati in conseguenza di situazioni lesivi della "par condicio" tra i concorrenti, degli interessi pubblici, o che rendano oggettivamente impossibile la valutazione della offerta.

L'Azienda si riserva di richiedere per iscritto ai concorrenti le precisazioni che riterrà necessarie in merito agli elementi costitutivi delle offerte, sia tecniche che economiche, al fine di pervenire ad una corretta valutazione. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

Alla seduta possono presenziare ed intervenire, i legali rappresentanti o persone da loro delegate munite di delega o speciale procura.

3. Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto.

3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario, stipulazione e spese di contratto.

L'Amministrazione stipulerà con l'aggiudicatario decorsi 35 giorni, ai sensi dell'art.32, comma 9, del D.Lgs n.50/2016.

L'Amministrazione, acquisirà, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2006, la documentazione comprovante i requisiti di ordine generale, la documentazione relativa alla normativa antimafia, il D.U.R.C., nonché la documentazione comprovante la capacità finanziaria, economica e tecnica degli aggiudicatari e del concorrente che segue in graduatoria.

Sarà cura dell'Amministrazione aggiudicatrice acquisire la seguente documentazione:

- a) copia del certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A.;
- b) versamento del deposito cauzionale definitivo, da prestarsi con le modalità indicate al paragrafo 3.2. e successivamente procedere alla stipulazione del contratto, le cui spese sono a carico dell'aggiudicatario.
- c) rimborso delle spese di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. da parte dell'aggiudicatario entro il termine di 60 gg. dall'aggiudicazione, come previsto dall'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

Trascorso inutilmente il termine sopra indicato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario. In tale caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa seconda classificata.

3.2 Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso dei maggiori oneri economici sostenuti dall'Azienda, in caso di ricorso a terzi, sarà richiesto all'aggiudicatario il versamento di una cauzione definitiva, di cui all'art.103 del D. Lgs 50/20016, pari al 10% dell'importo presunto di affidamento.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dal D.Lgs. 50/2016, art.93, commi 2 e 3, e cioè:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato;
- b) da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. lgs 385/93.

La fideiussione o la polizza assicurativa devono espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL Città di Torino.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la revoca dell'affidamento.

3.3 Costituzione di R.T.I.

L'atto di costituzione dell'eventuale raggruppamento temporaneo aggiudicatario, che deve risultare da atto stipulato come prescritto dalla legge, deve avvenire entro il termine stabilito dall'amministrazione, comunicato con lettera di aggiudicazione.

3.4 Decadenza dall'aggiudicazione

Se in fase di riesame dell'offerta aggiudicataria, il concorrente primo classificato non rispetterà il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione delle precisazioni richieste senza fornire valide giustificazioni, l'Azienda potrà valutare l'opportunità di contattare il secondo classificato.

In caso di irregolarità della documentazione presentata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto, l'Azienda assegnerà un congruo termine per la regolarizzazione; se l'aggiudicatario non rispetterà il termine assegnato senza presentare valide giustificazioni in merito, l'Azienda potrà esercitare la facoltà di revocare l'aggiudicazione e contattare il secondo classificato.

In entrambi i casi, l'Azienda si riserva, se necessario, di contattare nello stesso modo e nel rispetto dell'ordine di graduatoria, i concorrenti successivi al secondo classificato.

3.5 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n.241, devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO CITTA' DI TORINO – S.C. Beni e Servizi - Via Botticelli,
151 – 10154 Torino; email: beni.servizi@aslto2.piemonte.it; fax 011/2402 704

Nel caso di domande irregolari o incomplete l'Azienda ne darà comunicazione al richiedente entro 10 giorni lavorativi.

L'esame dei documenti è gratuito, mentre l'estrazione di copia è a pagamento.

4. Esecuzione del contratto

4.1. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a fornire per tutta la durata del contratto, tutti i prodotti elencati nell'offerta di gara presentata, alle condizioni ivi indicate.

In caso di violazione delle disposizioni del codice di Comportamento di questa Amministrazione aggiudicatrice, pubblicato sul sito aziendale dell' ASL CITTA' DI TORINO (ex ASL TO2), da parte di propri dipendenti e collaboratori, la ditta aggiudicataria è tenuta a pena di risoluzione del contratto, ad adottare i provvedimenti volti a rimuovere la situazione di illegalità segnalata dall'Azienda sanitaria nonché le eventuali conseguenze negative, prevenendone altresì le reiterazioni.

4.2 Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza

La ditta è tenuta a provvedere ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs 81/08.

Gli oneri relativi ad interferenze risultano pari a zero.

Al fine di operare in completa sicurezza, il personale della ditta appaltatrice dovrà fare riferimento alla figura del preposto individuato in ogni reparto per concordare le modalità di accesso.

L'aggiudicatario dovrà fare riferimento al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASL Città di Torino per chiarimenti e informazioni in materia di salute e sicurezza.

4.3. Subappalto e cessione del contratto

La ditta aggiudicataria è tenuta a seguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.

4.4. Copertura assicurativa

L'ASL Città di Torino è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'appaltatore e ai dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. L'aggiudicatario si impegna a stipulare una polizza assicurativa che garantisca idonea copertura per la responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività prestata o per causa di difetti o imperfezioni, del materiale fornito (apparecchiature e consumabili) che comportino danni alle persone sottoposte all'utilizzo dello stesso.

4.5 Modalità di esecuzione del servizio

Le condizioni di servizio di fornitura del servizio sono espresse nell'All.1.

Gli ordini relativi ai canoni di noleggio saranno emessi dalla S.S. Investimenti Tecnologici, a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data del collaudo con esito positivo, delle apparecchiature.

Gli ordini del materiale di consumo dedicato saranno emessi dalla S.C. Beni e Servizi specificando le quantità e le modalità di consegna.

Le consegne dei prodotti dovranno avvenire, franco magazzino ricevente, entro il termine di cinque giorni lavorativi, fatti salvi i casi di urgenza per i quali l'Amministrazione si riserva di comunicare di volta in volta i termini di consegna. I termini di consegna devono essere rigorosamente rispettati.

Qualora nell'ordine compaiano più centri di costo le consegne dovranno essere effettuate con imballi separati per ogni centro di costo.

Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente il numero e la data di emissione del buono d'ordine. Le spese di imballo e di trasporto sono a carico dell'impresa fornitrice.

4.6 Modalità di consegna, installazione e collaudo del sistema

Le apparecchiature dovranno essere fornite sotto forma di contratto di locazione operativa, per cui si applicano le clausole previste dall' art. 1571 e seguenti del c.c.. Il periodo massimo intercorrente tra l'autorizzazione scritta alla consegna, da parte dell'ASL, e la conclusione dell'installazione non dovrà essere superiore a 30 gg. (salvo diverso accordo tra le parti).

Tutte le apparecchiature dovranno essere collaudate entro 60 gg dalla comunicazione

4.7 Controlli merceologici

Il controllo quantitativo verrà effettuato entro 10 giorni successivi alla consegna.

La segnalazione di non conformità del prodotto sarà comunicata a mezzo telefax all'impresa fornitrice.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Alla ditta rimane l'obbligo di sostituire entro 5 o 7 giorni, la merce non rispondente ai requisiti prescritti, con materiale idoneo, e ad essa saranno addebitate eventuali spese sostenute dall'Azienda a motivo del materiale riscontrato inutilizzabile.

4.8 Corrispettivi, modalità di fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nei buoni d'ordine.

Ogni fattura dovrà essere corredata e/o riportare chiaramente gli estremi del documento di trasporto e dell'ordinativo emesso dall'Azienda sanitaria.

In assenza di tale documentazione/indicazione, le fatture stesse non potranno essere liquidate. Per la fatturazione dei canoni di noleggio delle attrezzature dovranno essere emesse fatture mensili posticipate.

Il pagamento delle forniture verrà effettuato a mezzo mandato a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

L'Azienda si riserva la facoltà di contrarre con la ditta aggiudicataria, in caso di mancato rispetto di detto termine di pagamento, il saggio di interesse ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 231/2002.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria del relativo mandato.

Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del fornitore.

Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In conformità a quanto previsto dall'art.9, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni della legge 23 giugno 2014, n. 89, si precisa che nel caso in cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione fornisca l'elaborazione dei prezzi di riferimento per i materiali oggetto della presente procedura, gli eventuali scostamenti saranno oggetto di rinegoziazione . In caso di mancato adeguamento dei prezzi di aggiudicazione ai prezzi massimi definiti dall'Autorità, si procederà alla risoluzione del contratto.

La rinegoziazione di cui al precedente comma verrà operata anche nel caso in cui, nel corso della vigenza contrattuale, venga stipulata una convenzione dalla centrale regionale di riferimento, ovvero CONSIP S.p.A. in ambito regionale, o, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale.

4.9 Divieto di sospensione della fornitura

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

4.10 Responsabilità dell'appaltatore

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'Azienda Sanitaria.

4.11 Inadempimenti contrattuali. Penalità

L'Azienda Sanitaria, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali contro-deduzioni dell'Impresa aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione. In caso di ritardo nella consegna e nell'effettuazione del collaudo della strumentazione rispetto al termine massimo di 30 giorni, l'Azienda Sanitaria applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del fornitore inadempiente pari a €. 250,00.

In caso di ritardo nelle consegne dei materiali di consumo, indicati nei buoni d'ordine, l'Azienda Sanitaria applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del fornitore inadempiente, pari al 10% del valore del materiale non consegnato.

Le penali saranno trattenute delle fatture in corso di liquidazione fino a concorrenza degli importi delle stesse, ovvero, se superiori, dal deposito cauzionale.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato dall'Azienda Sanitaria.

4.12 Clausola risolutiva

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016, l'ASL può risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva come penale, nelle seguenti fattispecie:

- a) interruzione non giustificata della fornitura;
- b) subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
- c) gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- d) ulteriori inadempienze dell'Impresa dopo la comminazione di tre penali per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- e) comminazione di tre penali per ritardata consegna;
- f) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

L'ASL è tenuta a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il contratto si risolverà altresì di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra impresa.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

4.13 Modifiche contrattuali

Il contratto può essere modificato nei soli casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, con esclusione degli eventuali periodi di rinnovo, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuarla, alle stesse condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un quinto (=20%) in aumento e/o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto (= 20%) i prezzi saranno rinegoziati.

4.14 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale, L'ASL ha facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato. L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato all'Impresa aggiudicataria.

4.15 Gestione delle controversie

Le controversie insorte tra l'Azienda sanitaria e l'Impresa aggiudicatario sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale: in questo caso, le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, quello di Torino.

----- - -----